



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

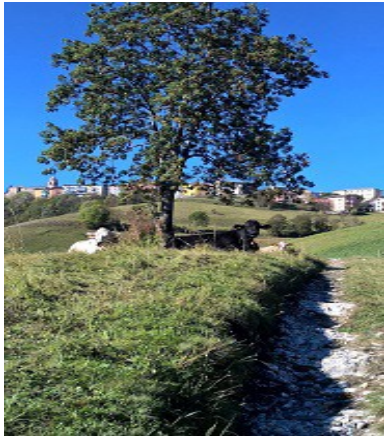
Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 8 novembre 2018

SELVA DI PROGNO – VELO VERONESE



Dopo la solita sosta caffè a Tregnago, riprendiamo la strada per Giazza e, passato il cimitero, seguiamo la strada fino ad arrivare a Selva di Progno. Lasciate le macchine nel parcheggio antistante la chiesa, attraversiamo il paese e scendiamo verso il progno. Oltrepassato il ponte risaliamo il versante fino alla località Dosso dove è presente una vecchia centrale idroelettrica funzionante fino ai primi decenni del Novecento. Il sentiero risale nuovamente fino alla contrada Xami, e noi proseguiremo sempre in salita fino a raggiungere i Covoli di Velo. Il complesso, costituito da cavità di origine carsica, sembra sia stato la dimora dell' Orso delle caverne. Dai Covoli continuiamo sul sentiero fino a raggiungere la strada asfaltata. Da lì, giriamo a sinistra e incontriamo la contrada di Toldi e dopo un centinaio di metri le contrade di Tezze di Sotto e Tezze di Sopra. Raggiunta la contrada, giriamo a destra e dopo una breve salita imbocchiamo un facile sentiero che ci porta alla contrada Valle. Attraversata la contrada seguiamo il sentiero lungo la splendida valle fino ad arrivare a Velo. Sosta per il pranzo e poi il ritorno dallo stesso percorso fino al parcheggio di Selva dove termina la nostra escursione.

PARTENZA: ore 08,00 Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: m 500

TEMPO DI PERCORRENZA: h. 05,00

PRANZO: al sacco o al ristorante (**minimo 20 persone**)

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia.

RIENTRO PREVISTO: entro le 17,00

Accompagnatori: Corbellari 366 4046000 – Cielo

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.